

PRESENTAZIONE

Da alcuni anni ormai, specialmente nei paesi del centro-nord Europa e in quelli anglofoni, si è posto mano, in modo significativo, alla riorganizzazione dei sistemi di drenaggio urbano col fine di controllare, in modo sempre più efficace, la qualità e la quantità delle acque meteoriche affluenti alle canalizzazioni fognarie. Le buone pratiche fognarie (Best Management Practices, BMP), o i cosiddetti metodi di drenaggio sostenibile (Sustainable Urban Drainage Systems, SUDS), ne sono il risultato.

Uno delle questioni fondamentali è il controllo degli enormi volumi di pioggia che si riversano dalle sempre più estese aree urbane verso le reti fognarie per l'impossibilità di infiltrarsi nel suolo. La cattiva progettazione urbana, infatti, ha portato ad asfaltare con tecniche idrologicamente inidonee non solo le strade, ma anche i piazzali e i parcheggi portando a valori parossistici i tassi di impermeabilità dei 'suoli urbani'. Di norma, ipotizzando che le acque di pioggia siano sostanzialmente immuni da forti inquinamenti, fatte salve le prime piogge, le reti di drenaggio sono state costruite in modo da scaricare gli eccessivi volumi (e le conseguenti portate) generati dall'impermeabilizzazione nel reticolo idrografico e nei corpi idrici naturali (torrenti, fiumi, laghi, mari) e sul/nel suolo. Il processo di urbanizzazione è però andato così avanti che le reti idrografiche non sono più in grado di sostenere i carichi idraulici che si riversano al loro interno. L'esempio di Milano che lo scorso anno è stata allagata ben 11 volte dal Fiume Seveso è assolutamente emblematico.

Che fare dunque?

La giornata di studi proposta in questa brochure vuole offrire, almeno a livello metodologico, una risposta non banale a questa domanda. I massimi esperti italiani sono stati coinvolti e presenteranno quanto di più innovativo il mondo della ricerca e della pratica ingegneristica può mettere in campo.

La giornata è dedicata a tutti coloro che a vario titolo si occupano di questi problemi: ingegneri ambientali e idraulici, architetti, urbanisti, amministratori, e a tante altre professionalità.

Mattino

[A. Interventi sostenibili per l'invarianza idraulica e idrologica](#)

9:30-10:00 A.0 Introduzione e saluti

(Prof. G. Plizzari- Ing. M. Belardi-Prof. B. Bacchi)

[A. Controllo quantitativo e qualitativo dei reflui con metodi non-strutturali](#)

10:00 - 10:30 A.1. Invarianza idraulica e idrologica: generalità e prospettive

(B. Bacchi, CSDU – Università di Brescia)

10:30-11:00 A.2. Interventi a basso impatto ambientale per l'invarianza idraulica e idrologica: dalla sperimentazione alla progettazione

(P. Piro, CSDU – Università della Calabria)

11:00-11:30 A.3. Progettazione di superfici drenanti e sistemi di riduzione degli afflussi in rete (M. Turco, Università della Calabria)

11:30-12:00 A.4 Condotte disperdenti e materiali eco-compatibili

(A. D'Angelo-Società del Gres)

12:00-12:30 A.5. Funzionalità e servizi ecosistemici delle comunità vegetali in ambito urbano (Stefano Armiraglio, Museo di Scienze Naturali - Comune di Brescia)

12:30-13:00 Discussione

Pausa Pranzo

Pomeriggio

[B. Controllo quantitativo e qualitativo dei reflui con metodi strutturali](#)

14:30-15:00 B.1 Riduzione delle massime portate circolanti attraverso opere di laminazione

(G. Grossi, CSDU – Università di Brescia)

15:00-15:30 B.2 Nuove tecnologie: tubi di grande diametro per il deflusso e la laminazione delle acque.

(M. Mariconda-Deriplast/Paladeri S.p.A.)

15:30-16:00 B.2 Interventi strutturali alla scala di bacino: il caso Seveso

(A. Paoletti, CSDU-già Politecnico di Milano)

16:00-16:30 B.3 I problemi della qualità delle acque piovane: vasche di prima pioggia

(S. Papiri, CSDU - Università di Pavia)

16:30-17:00 B.4 Gestione operativa delle vasche volano e di prima pioggia

(A. Mariani-Xylem Water Solutions Italia S.r.l.)

17:00-18:00 Tavola rotonda e discussione su: La moderazione dell'impatto dell'urbanizzazione: Interventi possibili o illusori?

Interverranno B. Bacchi, G. Becciu, A. Paoletti, S. Papiri, P. Piro, M. Tira

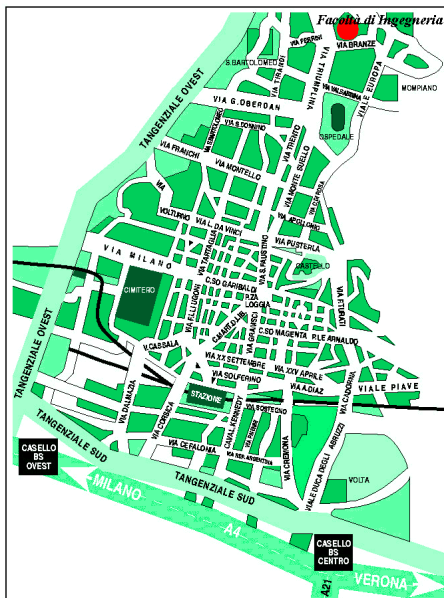
18:00 Fine lavori

La partecipazione è gratuita. Per tale ragione non potranno essere offerti servizi.

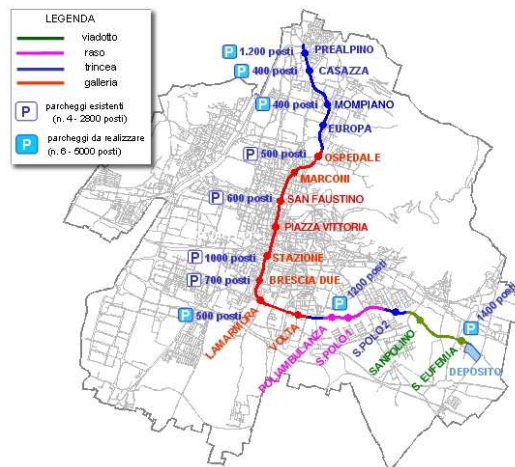
SEDE DEL CONVEGNO

Il convegno avrà luogo presso l'Aula Consiliare di Ingegneria - via Branze 38 Brescia.

Come raggiungere la sede della giornata di studio:



Fermata metro-BS EUROPA



Autobus 1, 7 e 10 fermate 'Ingegneria'

Segreteria organizzativa csdu:

Centro Studi Idraulica Urbana (csdu)
c/o Università degli Studi di Brescia - DICATAM
Via A. Branze, 43 - 25123 Brescia
Tel. +39 030 2054323 - Fax +39 030 2076938
info@csdu.it www.csdu.it

DETTAGLI PER L'ISCRIZIONE

Per gli interessati ai 4 CFP:

E' necessario effettuare l'iscrizione esclusivamente tramite il sito <http://www.ordineingegneri.bs.it/formazione/offerta-dettaglio/466>.

La scadenza delle iscrizioni tramite l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia si chiudono il 09/12/2015.

Per coloro che non sono interessati ai crediti formativi professionali:

è possibile iscriversi compilando il modulo presente sul sito del csdu <http://www.csdu.it/giornata-di-studio-univ-brescia-dic-15.html> ed inviarlo via e-mail all'indirizzo info@csdu.it o via fax al n. 030/2076938.

Con il contributo di:



in collaborazione con



Organizza la giornata di studio

Tecniche innovative e sostenibili di progettazione idraulica per una 'smart City'

11 dicembre 2015
Aula Consiliare di Ingegneria
Università degli Studi di Brescia

Evento accreditato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia. La partecipazione alla giornata di studio attribuisce **4 Crediti Formativi Professionali (CFP)**